

Edizione speciale sull'azione interrete « KIMIYYA – LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO »

Si è svolta a Napoli - dall'11 al 15 settembre 2017, presso il Museo della Pace – MAMT – la Conferenza internazionale:

"KIMIYYA – LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO".

Creata e organizzata dalla Fondazione Mediterraneo, Capofila della rete italiana della Fondazione Anna Lindh (FAL) - in collaborazione con le reti nazionali di Francia, Bosnia-Erzegovina, Mauritania, Algeria, Albania, Tunisia, Spagna, Repubblica Ceca, Slovenia, Malta e Lituania - questo evento è considerato tra i più importanti realizzati sulle tematiche delle donne negli ultimi anni.

La Conferenza ha riunito a Napoli i Capofila delle Reti Nazionali FAL, rappresentanti di 42 paesi ed esperti internazionali per discutere sull'importanza delle donne nel processo di dialogo, integrazione ed accettazione dell'altro.

Il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, ha assegnato all'evento la "MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA".

La Conferenza si è svolta sotto il patrocinio dell'Unione Europea, della Camera dei Deputati, dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, delle Regioni Campania ed Emilia Romagna, del Comune di Napoli, del CONI, della Casa del Mediterraneo, della Casa del Maghreb arabo, della Maison de la Paix e della Maison des Alliances.

La Conferenza internazionale è stata coordinata da un "Comité de Pilotage" composto dai Capofila di 12 paesi euro-mediterranei riuniti a Napoli dal 12 al 16 luglio 2017 per l'organizzazione ed i contenuti dell'evento.

Grande soddisfazione da parte delle donne di 42 Paesi e dei 150 partecipanti a questa azione comune interrete.

In questa occasione si sono svolti:

- Sei seminari sui temi principali relativi alle donne;
- Un seminario sulle donne custodi della dieta mediterranea, molto apprezzato dai partecipanti;

- La cerimonia di assegnazione del "Premio Mediterraneo per le donne 2017";

- Concerti con la partecipazione di artisti provenienti da diversi paesi;

- La Riunione dei Capofila delle Reti nazionali FAL con la partecipazione di 27 Capofila;

- L'Assemblea Generale della rete italiana della FAL sviluppata in tre sessioni;

- La Presentazione dei risultati delle altre azioni interrete in Tunisia, Slovenia e Repubblica Ceca.

- La conferenza stampa finale e la presentazione delle conclusioni con la dichiarazione finale.

In particolare, il seminario di formazione sul programma ENI CBC Med - il cui invito a presentare proposte scade il prossimo novembre 2017 - ha coinvolto tutti i partecipanti grazie alla presenza della direttrice generale del programma Anna Catte, che ha espresso il proprio apprezzamento per la Fondazione Mediterraneo e per il ruolo che da oltre trent'anni svolge per promuovere il partenariato euro-mediterraneo e per la diffusione e la promozione di programmi europei: in particolare il programma "ENI CBC Med". In questa occasione i Capofila delle Reti nazionali di 27 paesi hanno formulato quesiti concreti e chiarimenti alla luce della scadenza imminente per la presentazione dei progetti.

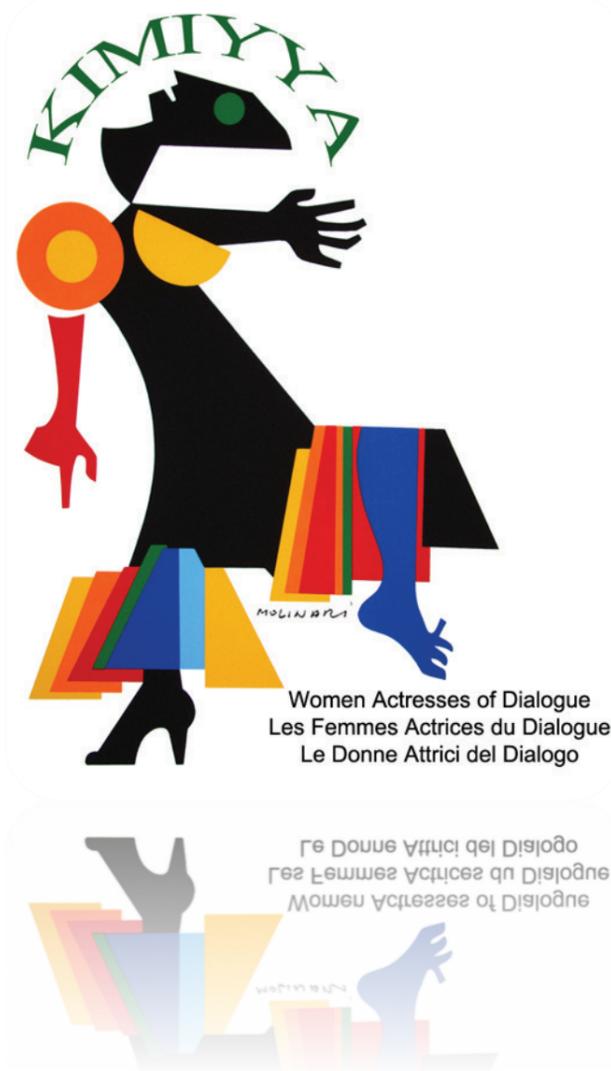
All'inizio della Conferenza la Fondazione Mediterraneo ha offerto ai 150 partecipanti borse in tela realizzate da donne siriane che hanno avuto i figli uccisi a causa della recente guerra civile.

La Fondazione Mediterraneo ha compreso "Kimiyya" tra le 15 azioni prioritarie e continuerà questa azione a partire dal 2018.

INFO: http://www.fondazionemediterraneo.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=80&Itemid=389

FACEBOOK: <https://www.facebook.com/Fondazione-Anna-Lindh-Rete-Italiana-494822527217258/>

YOUTUBE: <https://www.youtube.com/channel/UC-E6Xcl918w0uBN8JGQ3xig>



IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA HA ASSEGNATO ALL'EVENTO LA "MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA"

L'evento si è svolto con il patrocinio dell'Unione europea, della Camera dei Deputati, dell'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, delle Regioni Campania ed Emilia Romagna, del Comune di Napoli, del CONI, della Maison de la Méditerranée, della Casa del Maghreb Arabo, della Casa della Pace e della Maison des Alliances.

La conferenza internazionale è diretta da un "Comité de pilotage" formato dai capofila di 12 Paesi euromediterranei riunitosi a Napoli dal 12 al 15 luglio 2017 per l'organizzazione ed i contenuti dell'evento.

Grande soddisfazione da parte delle donne e dei 150 partecipanti all'iniziativa definita tra le più importanti realizzate per le donne.



LA STAMPA

COMUNICATO STAMPA

International event Kimiyya focuses on women's rights
 Anna Lindh conference in Naples
 13 SEPTEMBER, 16:11

NAPLES - Women are increasingly vulnerable in the southern shore of the Mediterranean amid migration, growing Islamic radicalism and social conservatism with growing risks that they may suffer violence especially migrants in transit to Europe, according to participants of the ongoing international conference "Kimiyya. Women actresses of dialogue" organized at the Museo della pace in Naples by the Mediterranean Foundation and the Anna Lindh Foundation (ALF).

The meeting through September 14 gathers some 150 representatives from 12 national networks of ALF (Albania, Algeria, Bosnia-Herzegovina, Spain, France, Italy, Malta, Mauritania, the Czech Republic, Lithuania, Slovenia and Tunisia) who participate in the common action Kimiyya - a word taken from ancient Mediterranean languages (Aramaic, Greek, Arabic), which means 'putting together', 'meeting', 'sharing', 'mixing'.

"In the context of the current crises in which precariousness multiplies and vulnerability increases - said Esther Fouchier, president of the committee promoting the project - several studies show that women are touched first and the inequality between men and women are on the rise" in terms of rights as well as access and control of economic, political and social resources. "The employment of women and the percentage of women in political life remain crucial", she noted.

EUROPEAN STRATEGIC PA
TUNI 10 MAG 2017

بنسبة TU

PRENOTA OR

ANSAP

EXTENDER BUSINESS
The information system opportunities abroad

EUROPEAN UNION AND
ENVIRONMENT: ENPI LE F
ECO-VOLUNTEER MED NE

EU'S DAEDALUS PROJECT
ACROSS MED

MEDITE

Cultura & Tempo libero

Pompei Tesori sotto i lapilli Una mostra agli Scavi

È la morte in diretta di una famiglia che cerca riparo dall'eruzione del Vesuvio quella che mette in scena la mostra «Tesori sotto i lapilli. Arredi,

affreschi e gioielli dall'Insula Occidentalis» aperta da ieri al 31 maggio all'Antiquarium degli Scavi di Pompei. L'intero percorso esibisce ricchi arredi e pitture parietali che appartengono a una delle case più note del grandioso complesso delle ville urbane dell'Insula Occidentalis, la Casa

del «Bracciale d'Oro», chiusa da decenni al pubblico e oggi non visitabile per interventi di restauro e valorizzazione che restituiranno l'intero complesso alla fruizione. Ma proprio quel bracciale d'oro che ha dato il nome alla domus, rappresenta uno degli oggetti di maggiore valore e bellezza di Pompei.

Due giorni di conferenza internazionale

Le donne portatrici di pace per salvare il Mediterraneo



Qui sopra, l'immagine simbolo di «Kimiyya»

Le donne portatrici di pace: non è un'immagine retorica, ma una concreta possibilità in direzione di una pacifica convivenza tra i popoli. Se ne parla a Napoli oggi e domani su iniziativa della Fondazione Mediterraneo e della Fondazione euro-mediterranea Anna Lindh Foundation (ALF).

Le donne, secondo gli organizzatori del convegno, sono le promotrici di rapporti tra le società civili: sostenere la loro formazione, istruzione e accesso alle tecnologie digitali vuol dire favorire il dialogo interculturale nella regione euro mediterranea e contribuire ad affrontare le cause del conflitto e dei fenomeni migratori. È il presupposto

da cui parte la Conferenza internazionale Kimiyya, ovvero le «Donne promotrici di dialogo», a cui partecipano rappresentanti di quarantadue paesi euromediterranei. Al centro del dibattito, le donne in rapporto ai nodi delle migrazioni, della democrazia, dell'economia, della creatività, delle tradizioni, dei diritti, dell'istruzione e della pace.

Kimiyya, parola presa dalle antiche lingue del Mediterraneo (aramaico, greco, arabo) significa «mettere insieme», «incontrare», «condividere», «mescolare». «Con gli stravolgimenti e le trasformazioni in atto nel sud del Mediterraneo in questi ultimi anni, si

Kimiyya Antica parola greco araba per dire «mettere insieme»

registrano purtroppo», osserva la presidente del comitato di coordinamento del progetto Ester Fouchier, «un aumento dei tentativi di esclusione e discriminazione ai danni delle donne come delle violazioni dei loro diritti da parte di gruppi estremisti». «Ma questi stessi cambiamenti», aggiunge, «possono anche essere un'opportunità in termini di democratizzazione nei Paesi retti da regimi autoritari e di riconoscimento dei diritti delle donne e del loro ruolo nelle società».

La conferenza si svolge al Museo della Pace, Mamt. All'evento è stata assegnata la «Medaglia del Presidente della Repubblica italiana» e si tiene con il

patrocinio dell'Unione europea, della Camera dei Deputati, delle Regioni Campania ed Emilia Romagna, del Comune di Napoli, della Maison de la Méditerranée, della Casa del Maghreb Arabo, della Casa della Pace e della Maison des Alliances. All'interno del ricco programma, domani alle 15.30, si parla della condizione femminile in Italia. Tra i relatori, Anna Maria Carloni, Alessandra Rubino, Massimo Pica Ciamarra, Paola Parri, Federica Romano. Tra gli ospiti internazionali, Noura Raad dell'European Network of Migrant Women.

M. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA DICHIARAZIONE FINALE

Les participantes et participants à la Conférence internationale qui s'est tenue les 12,13,14 et 15 septembre 2017 à Naples (Italie) dans le cadre du projet « **KIMIYYA. LES FEMMES ACTRICES DU DIALOGUE** » organisée par la Fondazione Mediterraneo (FM) et soutenue par la Fondation Anna Lindh (FAL) en partenariat avec plus de 30 pays :

- ont pris connaissance de l'engagement de la FAL en faveur de l'égalité femmes/hommes, à tous les niveaux de décision et des politiques publiques pris à Marseille en Avril 2013 et renouvelé en octobre 2016 à Malte, et insistent pour la mise en œuvre de cet engagement
- ont également pris connaissance de la déclaration de Sousse sur le rôle de l'expression artistique dans les zones de conflit et qui rend hommage aux victimes de guerre notamment aux femmes,
- ont écouté avec beaucoup d'attention les points de vue et témoignages des associations, experts, institutions sur les discriminations subies par les femmes, les obstacles à leur émancipation mais aussi sur leurs capacités de résistance.

A l'issue de leurs travaux, les participantes et participants de la Conférence internationale :

- **Rappellent** que les droits des femmes font partie intégrante de la "Déclaration Universelle des Droits de l'Homme" et constatent que ces droits sont trop souvent bafoués dans les régions méditerranéennes,
- **Soulignent** que les droits des femmes sont constitutifs du fonctionnement démocratique, de tout processus de développement, qu'ils sont indispensables à la construction d'une citoyenneté participative, et d'une société plus juste, plus solidaire,
- **Affirment** que la promotion, l'émancipation des femmes, la reconnaissance de leurs droits, passent par l'accès à la scolarisation, à la formation et l'éducation "et à la formation continue, droits dont l'absence, le non - respect et l'insuffisance portent atteinte à l'ensemble de la société,
- **Dénoncent** avec force le sort fait aux femmes au nom d'une conception rétrograde du rôle des femmes dans la société, rôle reconnu dans l'espace privé, pas dans l'espace public,
- **Dénoncent** tous les crimes dits d'honneurs, toutes les atteintes physiques, toutes les humiliations, toutes les violences physiques ou verbales qu'elle subissent,
- **Rendent** hommage à toutes les femmes qui, de part et d'autre, sont en première ligne dans le combat pour la Paix et la Démocratie et leur expriment leur profonde solidarité,
- **Expriment** aussi leurs plus vives inquiétudes en raison de la mondialisation qui entraîne une dévalorisation de la personne humaine et de la femme en particulier ne respectant ni son intégrité physique ni sa dignité,
- **Se félicitent** également du rôle et de la place que les femmes occupent dans tous les pays méditerranéens dans le monde associatif et dans la société civile les plaçant à la tête du combat pour le développement et contre les violences, le sexisme, le racisme et toutes les formes d'intolérance,
- **Insistent** pour la promotion des femmes dans la culture scientifique et pour un meilleur accès des ONG de défense des droits des femmes aux financements européens, avec la prise en compte, dans les appels à projets de la nécessité de leur accorder des opportunités.

Forts de ce contexte, de ces constats et analyses, les participantes et les participants appellent à une mobilisation large pour :

- **Une paix juste et équitable entre pays de l'espace Euro-Méditerranéen ravagés par la guerre et les violences,**
- **Une meilleure prise en compte des projets et des créations de femmes et un soutien actif aux initiatives d'échanges interculturels,**
- **L'intégration et la valorisation des potentialités féminines dans le développement des pays méditerranéens,**
- **Une réelle participation des femmes à la vie politique et aux prises de décisions,**
- **Une prise en compte, par les pouvoirs publics comme par les associations de défense des droits humains, des doubles discriminations vécues par les femmes migrantes,**

- **La reconnaissance de leurs droits juridiques et sociaux, avec leur individualisation pour leur insertion économique,**
- **Un soutien particulier aux femmes réfugiées,**
- **Des relations d'égalité entre le Nord et le Sud et une véritable circulation des savoirs, des compétences et des technologies à travers ces pays,**
- **Pour l'avènement de démocraties authentiques et de nouvelles solidarités dans tous les pays du pourtour méditerranéen,**
- **Pour que cessent toutes les formes de barbarie et d'exclusion, d'exploitation sexuelle et d'humiliation dont sont victimes les femmes, la ratification par tous les Etats de la Convention d'Istanbul et l'appropriation des principes qu'elle contient par les femmes elles-mêmes.**



Women Actresses of Dialogue
Les Femmes Actrices du Dialogue
Le Donne Attrici del Dialogo

I principali eventi di "Kimiyya"

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "KIMIYYA: LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO"

Il progetto interrete "Kimiyya. Le Donne Attrici del Dialogo" - presentato dalla Fondazione Mediterraneo e dalle Reti Nazionali FAL di Malta, Francia, Tunisia, Algeria, Albania e Bosnia-Erzegovina - è stato approvato e cofinanziato dalla Fondazione Anna Lindh (FAL) in data 15 giugno 2017.

Non appena ricevuta la comunicazione ufficiale vi è stata la condivisione con i membri della Rete Italiana partecipanti al Seminario di formazione sulle opportunità di finanziamento euro-mediterranee e la presentazione sintetica del progetto. I membri presenti hanno proposto di associare una parte dell'Assemblea Generale della Rete Italiana FAL a questo evento in modo da consentire ai membri di conoscere i colleghi delle 42 Reti nazionali e di condividere questa iniziativa importante per le donne e per il dialogo interculturale.

Napoli, 16 giugno 2017



CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "KIMIYYA"

Napoli, 23 giugno 2017

Si è svolta presso la sede della Fondazione Mediterraneo, nel *Centro documentazione della Fondazione Anna Lindh*, la conferenza stampa di presentazione del progetto "Kimiyya. Le Donne attrici del Dialogo", proposto dalla Fondazione Mediterraneo - nell'ambito di una *call* della Fondazione Anna Lindh destinata ad attività interrete - in partenariato con le reti nazionali di **Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Francia, Italia, Malta e Tunisia** e con il coinvolgimento di tutte le **42 reti nazionali della FAL**. Il progetto è stato selezionato ed approvato il 15 giugno 2017.

Parteciperanno 84 membri delle 42 Reti Nazionali della FAL oltre a 10 esperti internazionali e rappresentanti delle istituzioni italiane ed internazionali: **un'importante occasione per riaffermare il ruolo delle donne quali attrici principali del dialogo e della pace.**

L'iniziativa è stata condivisa in tempo reale con i membri della Rete italiana presenti a Napoli: da molti di essi è venuta la proposta di associare l'Assemblea Generale della Rete italiana alla chiusura di "Kimiyya", dando la possibilità in questo modo ad altri membri della rete italiana (oltre a quelli che saranno selezionati per partecipare all'evento) di conoscere altri colleghi e i capofila delle 42 reti nazionali e di condividere le conclusioni della conferenza internazionale "Kimiyya. Le Donne attrici del Dialogo".



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "KIMIYYA" ALL' ASSEMBLEA GENERALE DELLA CIM – COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA



Il presidente **Michele Capasso**, Capofila della Rete Italiana e fondatore della Fondazione Anna Lindh (FAL) ha illustrato ai partecipanti all'Assemblea Generale della CIM - Commissione intermediterranea - che si è riunita nella sede del *Museo della Pace - MAMT* (ove ha sede il Centro documentazione della FAL) - le prossime attività dell'azione interrete "KIMIYYA" che si svolgeranno a Napoli dall'11 al 15 settembre 2017.

I partecipanti hanno espresso compiacimento per questa azione importante per riaffermare il ruolo delle donne nel processo di dialogo e di pace. La CIM, la CRPM e le principali regioni dell'Europa e del Mediterraneo hanno assicurato la loro partecipazione ed il loro sostegno a questa iniziativa.

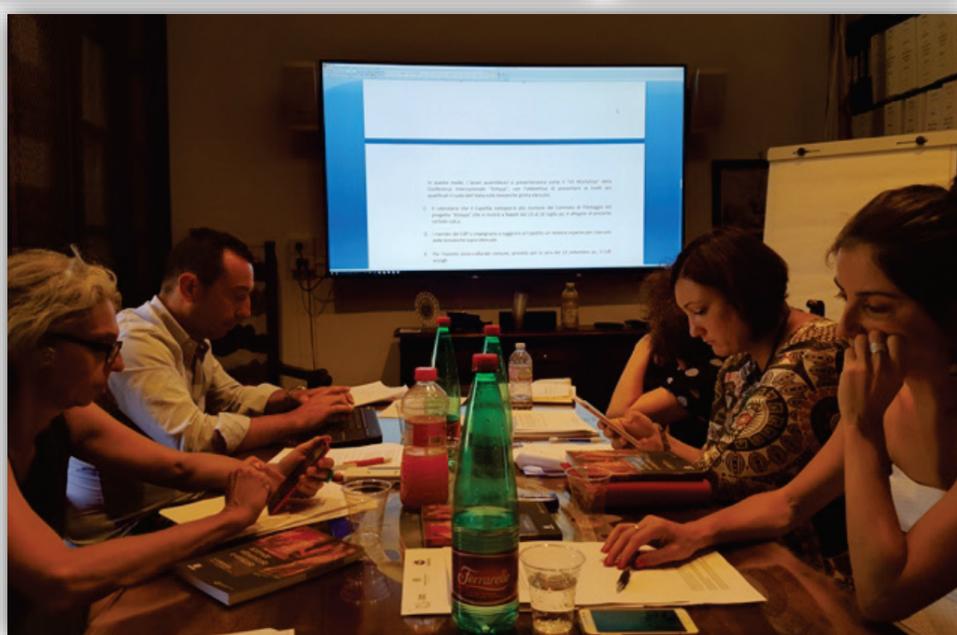
Napoli, 07 luglio 2017

RIUNIONE DEL “COMITÉ DE PILOTAGE” DELLA RETE ITALIANA ALF

Napoli, 11 luglio 2017

Si è riunito a Napoli il *Comité de Pilotage* della Rete Italiana FAL con il compito di predisporre i lavori dell'Assemblea Generale (AG) e delle attività di sviluppo di capacità, in programma a Napoli dal 13 al 15 settembre 2017 in concomitanza con l'attività interrete “Kimiyya” che vedrà riuniti a Napoli, negli stessi giorni, i capofila ed 84 membri delle 42 Reti nazionali ALF: un'occasione unica per i membri della Rete Italiana FAL per incontri, scambi e cooperazione.

Hanno partecipato al CdP tutti i membri proponendo una sessione speciale dell' AG per “Kimiyya”.



I PARTECIPANTI ALL'AZIONE KIMIYYA RENDONO OMAGGIO AL TOTEM DELLA PACE DEDICATO AL MIGRANTE IGNOTO



I membri del CdP dell'azione interrete Kimiyya - provenienti da Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Francia, Italia, Lituania, Malta, Repubblica Ceca, Lituania, Slovenia, Spagna, Tunisia – hanno reso omaggio al “Totem della Pace” di **Mario Molinari** con l'urna contenente le reliquie del “Migrante ignoto”.

Proprio nel giorno in cui si celebra la Festa Nazionale francese, il pensiero è stato rivolto a tutte le vittime delle migrazioni e del terrorismo.

Napoli, 14 luglio 2017



I PARTECIPANTI ALL'AZIONE INTERRETE KIMIYYA SCELGONO COME LOGO L'OPERA DI MARIO MOLINARI PROPOSTA DAL CDP DELLA RETE ITALIANA

Napoli, 14 luglio 2017



I membri del CdP dell'azione interrete Kimiyya - Capofila delle Reti Nazionali della Fondazione Anna Lindh (FAL) provenienti da Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Francia, Italia, Lituania, Malta,

Repubblica Ceca, Lituania, Slovenia, Spagna, Tunisia -nel corso della riunione del Comitato di Pilotaggio per la conferenza internazionale che si svolgerà a Napoli dall'11 al 15 settembre 2017, hanno

condiviso l'indicazione della Rete Italiana FAL e scelto come logo dell'azione interrete "Kimiyya" l'opera di Mario Molinari dedicata alle donne attrici per il dialogo e la pace.

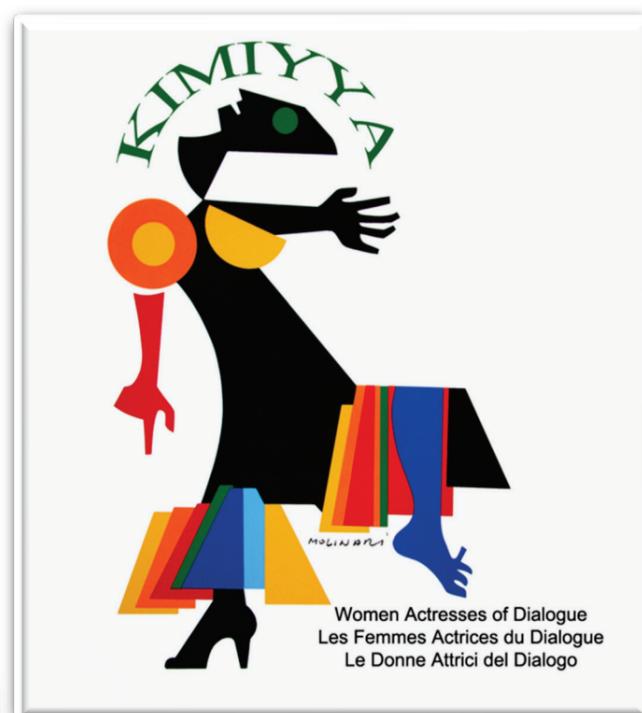
RIUNIONE DEL COMITE DE PILOTAGE DELL'AZIONE INTERRETE FAL "KIMIYYA. LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO"

Napoli, 14 luglio 2017

Si è svolta a Napoli dal 12 al 16 luglio 2017 la riunione del "Comité de Pilotage" dell'azione interrete della FAL "KIMIYYA. LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO", coordinata dalla Fondazione Mediterraneo, Capofila della Rete Italiana.

In questa occasione, nel ribadire l'importanza di questa iniziativa che si concluderà con una conferenza internazionale a Napoli dall'11 al 15 settembre con la partecipazione dei 42 Capofila FAL, è stato stabilito il programma con le iniziative di visibilità e moltiplicazione dei risultati anche a favore degli altri progetti interreti.

La Fondazione Mediterraneo ha espresso il compiacimento per questa produttiva riunione felice di aver consentito l'allargamento (non previsto) del numero dei partecipanti a 12 capofila. Adottato all'unanimità il logo di Kimiyya di Molinari apprezzato da tutti i membri.



I CAPOFILA DELLE RETI NAZIONALI FAL DI ITALIA, SLOVENIA, TUNISIA E REPUBBLICA CECA PRESENTANO AD ALTRI CAPOFILA I PROGETTI INTERRETE

Napoli, 14 luglio 2017

In occasione del Comité de Pilotage dell'azione interrete "KIMIYYA" i Capofila di Tunisia, Repubblica Ceca, Slovenia e Italia hanno presentato i rispettivi progetti interrete ad altri capofila ed alla stampa e precisamente:

- KIMIYYA (Italia)
- INTERCULTURAL CITIES (Slovenia)
- BE Effective! (Repubblica Ceca)
- INTERCULTURAL ART EXPRESSION IN FRAGILE ZONES (Tunisia)

In questa occasione è stato concordato di riunire tutte le esperienze nel grande progetto "KIMIYYA" e di presentarle a conclusione della conferenza internazionale che si svolgerà a Napoli dal 11 al 15 settembre 2017.



I CAPOFILA DI 12 RETI NAZIONALI DELLA FONDAZIONE ANNA LINDH IN VISITA AL MUSEO DELLA PACE ED AL CENTRO DOCUMENTAZIONE ALF

Napoli, 14 luglio 2017

I Capofila delle Reti nazionali di Francia, Spagna, Malta, Algeria, Albania, Slovenia, Bosnia-Herzegovina, Mauritania, Tunisia, Lituania, Repubblica Ceca hanno visitato il *Museo della Pace* – MAMT esprimendo grande apprezzamento per questa iniziativa e per l'impegno del presidente **Capasso** nel costituire e sostenere la Fondazione Anna Lindh.



I PARTECIPANTI ALL' AZIONE KIMIYYA PLAUDONO MICHELE CAPASSO DEFINENDOLO "PAPA' DELLA FONDAZIONE ANNA LINDH"

Napoli, 16 luglio 2017

I membri del CdP dell'azione interrete Kimiyya – Capofila delle Reti Nazionali della Fondazione Anna Lindh (FAL) provenienti da Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Francia, Lituania, Malta, Repubblica Ceca, Lituania, Slovenia, Spagna, Tunisia – hanno reso omaggio a **Michele Capasso**, tra i fondatori della FAL – per l'immutata passione, la generosità e l'accoglienza che riserva in ogni occasione per gli eventi FAL.



FORUM SULLE CITTÀ INTERCULTURALI

Lubiana, 03 settembre 2017

Si è svolta a Lubiana la "cross-network activity" della Fondazione Anna Lindh (FAL) sul tema delle "Città interculturali" con la partecipazione dei membri della società civile FAL di 7 paesi euro mediterranei: Svezia, Finlandia, Slovenia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia e Israele.

Il Forum si è sviluppato su 4 tematiche:

- La società civile e le istituzioni lavorano insieme
- Storie e narrazioni urbane
- Migrazione: riformare la nostra società
- Generazioni, educazione, memoria e patrimonio

Il programma si è svolto in sessioni plenarie tematiche, in workshop per la condivisione di buone pratiche, attività di networking ed eventi culturali. È intervenuto, tra gli altri, il segretario generale dell'Unione del Mediterraneo **Fatallah Sijilmassi**. In questa occasione la Fondazione Mediterraneo ha presentato l'azione interrete "Kimiyya. Le donne attrici del dialogo" ed il progetto "Le Città del Dialogo" elaborato dalla "Federazione Anna Lindh Italia Onlus". Il progetto ha riscosso l'adesione dei capofila delle Reti nazionali della FAL presenti ed è stato illustrato dalla prof.arch. **Luciana De Rosa**.



PRESENTAZIONE DI KIMIYYA E DELLE CITTÀ DEL DIALOGO



In occasione dell'azione interrete "Le città interculturali" la Fondazione Mediterraneo ha presentato l'azione interrete "Kimiyya. Le donne attrici del dialogo" ed il progetto "Le Città del Dialogo" elaborato dalla "Federazione Anna Lindh Italia Onlus".

Il progetto ha riscosso l'adesione dei capofila delle Reti nazionali della FAL presenti ed è stato illustrato dalla prof. arch. **Luciana De Rosa**.



Lubiana, 05 settembre 2017

ASSEMBLEA GENERALE DELLA RETE ITALIANA: CONFERENZA “L’ITALIA E LE DONNE”

Napoli, 12 settembre 2017



Come stabilito all’unanimità dal Comitato di Pilotaggio della Rete italiana - svoltosi a Napoli l’11 luglio del 2017 con la partecipazione sia di membri della RIDE che della Federazione Anna Lindh Italia Onlus - una sessione dell’Assemblea Generale della

Rete italiana FAL è stata incorporata nella Conferenza internazionale “Kimiyya” e dedicata al tema “L’Italia e le donne”. E’ stata un’occasione per presentare ai Capofila delle Reti nazionali presenti ed alle rappresentanti di 42 Paesi il ruolo delle donne in Italia nella promozione del dialogo e della pace.

Numerosi gli interventi introdotti dal delegato del Segretariato di Alessandria **Paul Walton**, che ha sottolineato il ruolo e l’importanza della Fondazione Mediterraneo per la FAL sin dalla sua costituzione.

Si sono susseguiti 20 interventi: dalla vicepresidente del CONI **Alessandra Sensini** a **Giohà Giordano**, da **Suor Maria Pia Giudici** alla parlamentare **Anna Maria Carloni**, dalla manager **Alessandra Rubino** a **Paola Parri** della CO.PE.A.M. e via per un lungo elenco. I proff. **Massimo Pica**

Cimarra, Carmine Nardone e **Don Mario Maritano** hanno presentato alcuni dei progetti più significativi della Rete italiana (Le Città del Dialogo, la Biodiversità e i FALAB, I giovani e l’educazione alla pace) raccogliendo l’apprezzamento e la collaborazione di molti dei Capofila presenti.



ASSEMBLEA GENERALE DELLA RETE ITALIANA: SEMINARIO DI FORMAZIONE SUL PROGRAMMA ENI CBC MED

Napoli, 13 settembre 2017

Si è svolto in occasione della Conferenza Internazionale “Kimiyya - le donne attrici del dialogo” un seminario di informazione e formazione sul programma ENI CBC Med, la cui *call* è in scadenza il prossimo novembre 2017.

É intervenuta, tra gli altri, la direttrice generale del programma **Anna Catte** che ha espresso apprezzamento alla Fondazione Mediterraneo per il suo ruolo trentennale al servizio del partenariato euro mediterraneo e per la diffusione e promozione dei programmi europei e, in particolare, di ENI CBC Med.

Coinvolti nel seminario i Capofila di 26 Paesi ed i rappresentanti di 42 Paesi che hanno posto quesiti e chiarimenti in vista della scadenza della *call*.

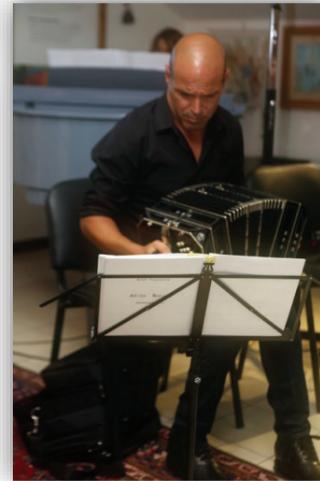


I CONCERTI DI KIMIYYA

In occasione della Conferenza internazionale "KIMIYYA LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO" la Fondazione Mediterraneo ha organizzato concerti e cene-spettacolo con la partecipazione di artisti di vari Paesi: da **Christine Rosmini** a **Fabio Furia**, da

Emilia Zamuner a **Bruno Caviglia** e **Maura Porru**. Grande coinvolgimento dei partecipanti di "Kimiyya" con performance delle delegazioni tunisine e marocchine.

Napoli, 13 settembre 2017



LE DONNE DI 42 PAESI EUROMEDITERRANEI IN FESTA PER SUOR MARIA PIA GIUDICI

Napoli, 13 settembre 2017

Le donne di 42 paesi dell'Europa e del Mediterraneo partecipanti alla conferenza internazionale "KIMIYYA" hanno festeggiato **Suor Maria Pia Giudici**, tra le relatrici dell'incontro con una relazione su donne e società.



A FOUZIA ASSOULI IL PREMIO MEDITERRANEO 2017

Si è svolta a Napoli – nell’ambito della Conferenza Internazionale “Kimiyya” – la cerimonia di assegnazione del “PREMIO MEDITERRANEO PER LE DONNE 2017” attribuito a **Fouzia Assouli**, presidente della “Fondazione delle donne dell’Euromediterraneo” ed attivista per i diritti delle donne.

Hanno consegnato il Premio il presidente **Michele Capasso**, **Pia Molinari**, **Esther Fouchier** ed i capofila delle reti nazionali della Fondazione Anna Lindh.

Fouzia Assouli ha ringraziato la Fondazione Mediterraneo per questo prestigioso riconoscimento.

Napoli, 13 settembre 2017



KIMIYYA. LE FIRME DI TUTTI I PARTECIPANTI

KIMIYYA

11-15 Settembre 2017
NAPLES

WOMEN ACTRESSES OF DIALOGUE
LES FEMMES ACTRICES DU DIALOGUE
LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO

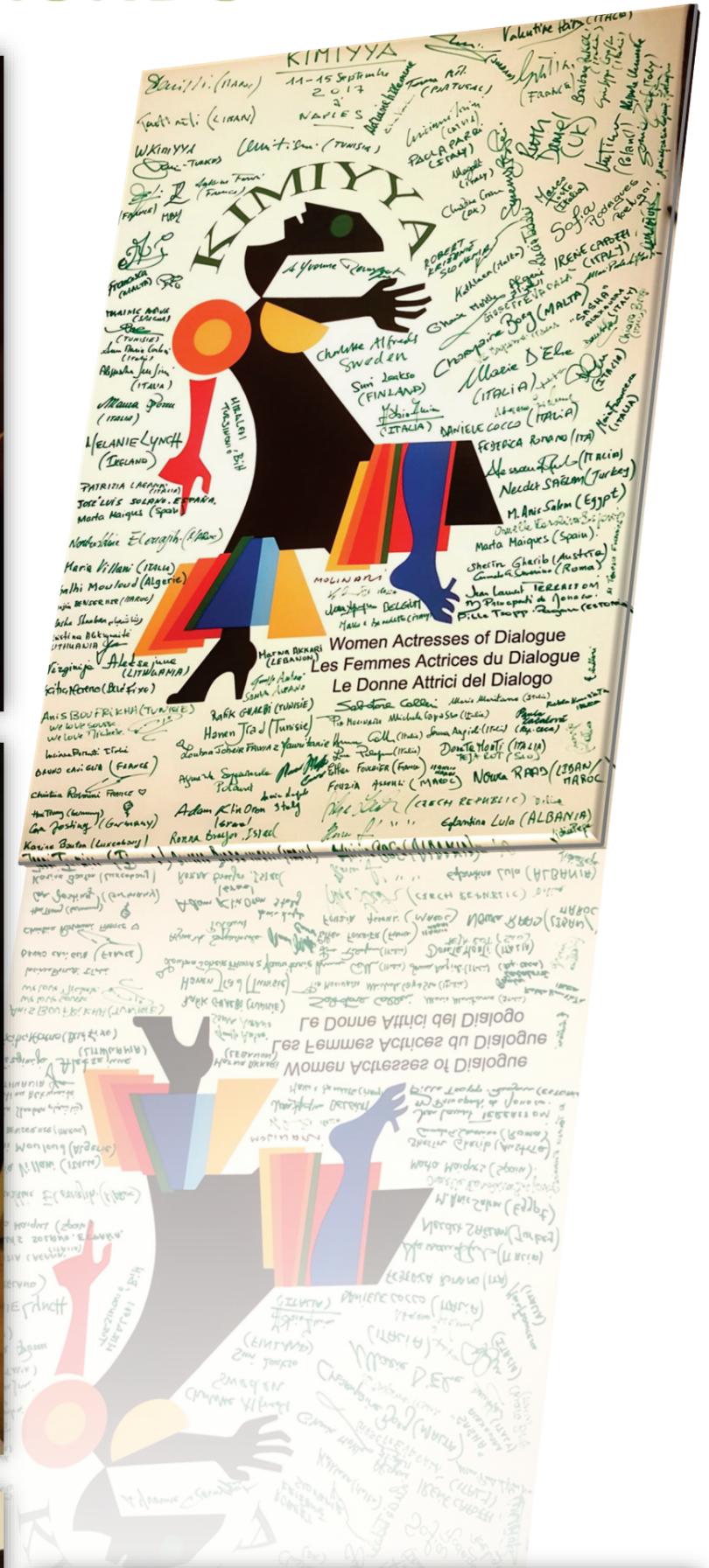
WOMEN ACTRESSES OF DIALOGUE
LES FEMMES ACTRICES DU DIALOGUE
LE DONNE ATTRICI DEL DIALOGO

Anis Boufikha (TUNISIE)
Wafa Wafa
Wafaf Wafaf
Luciana Portanti (ITALIA)
DANSO CAVI GIRA (FRANCE)
Christina Rotimini (FRANCE)
Hani Truong (Germany)
Cori Postings (Germany)
Karine Bouton (Luxembourg)
Jenni Tuominen (FINLAND)

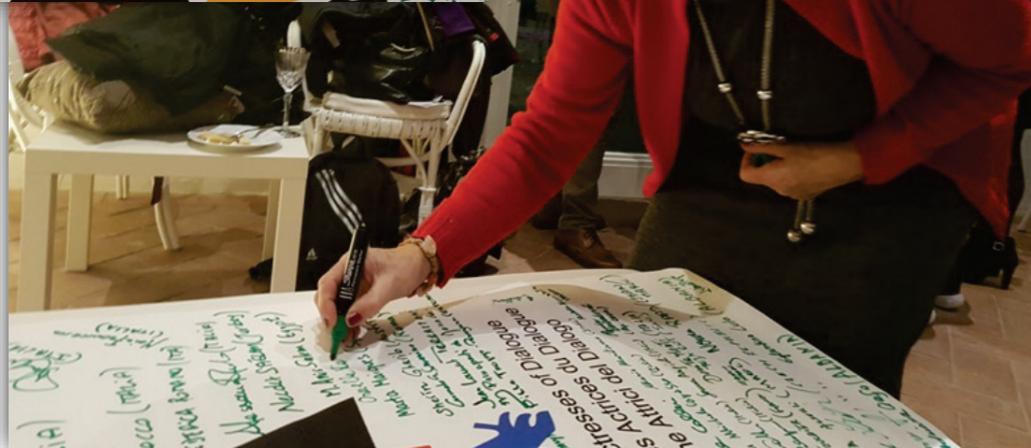
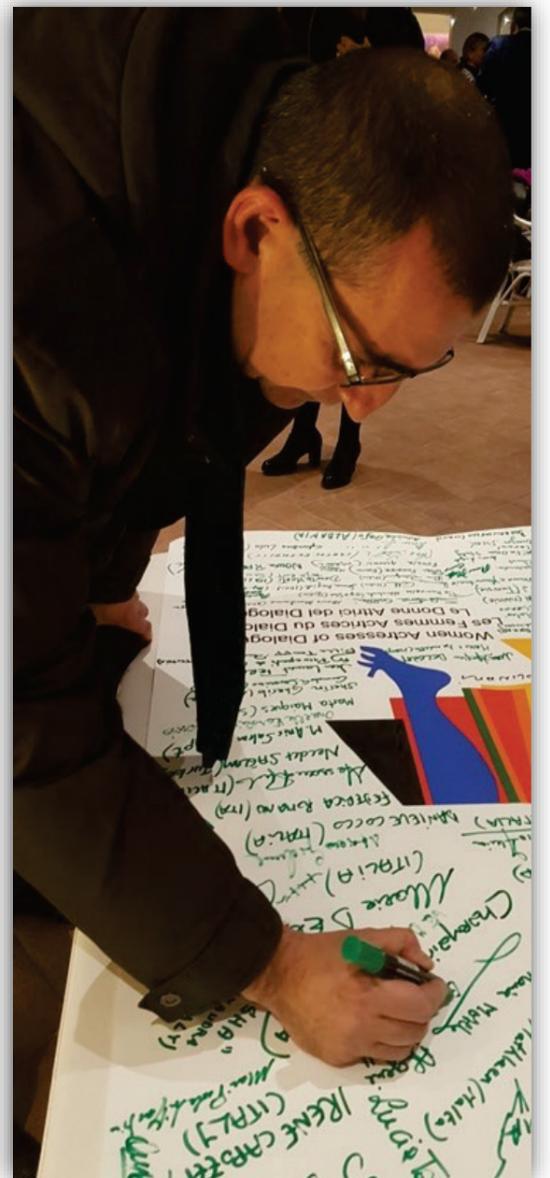
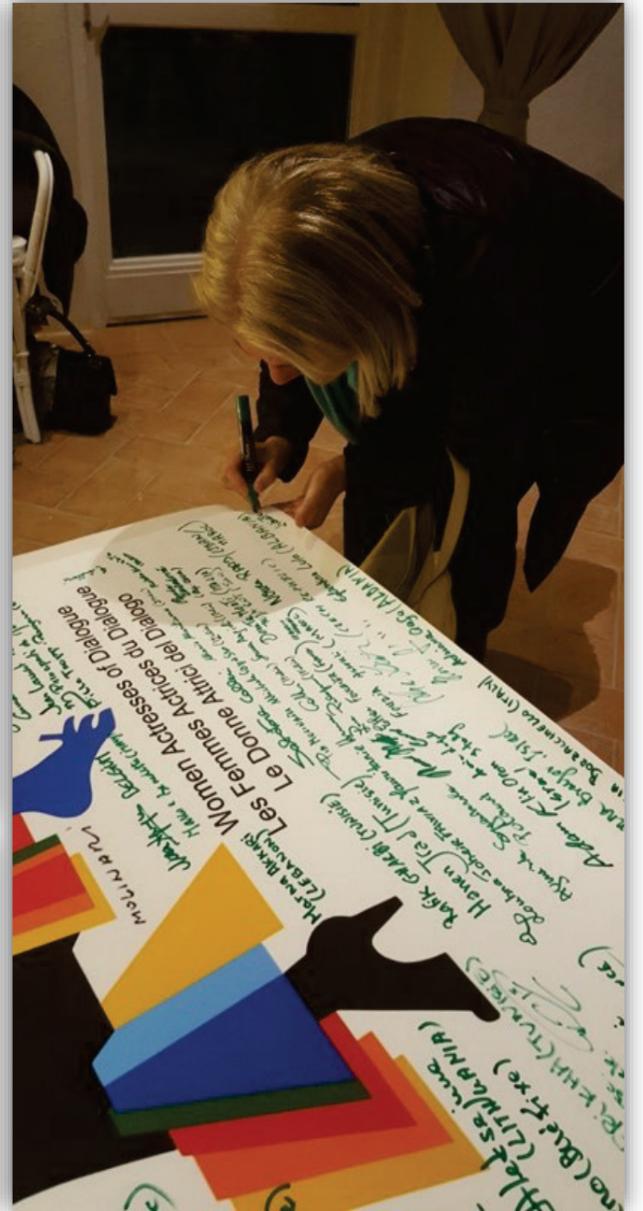
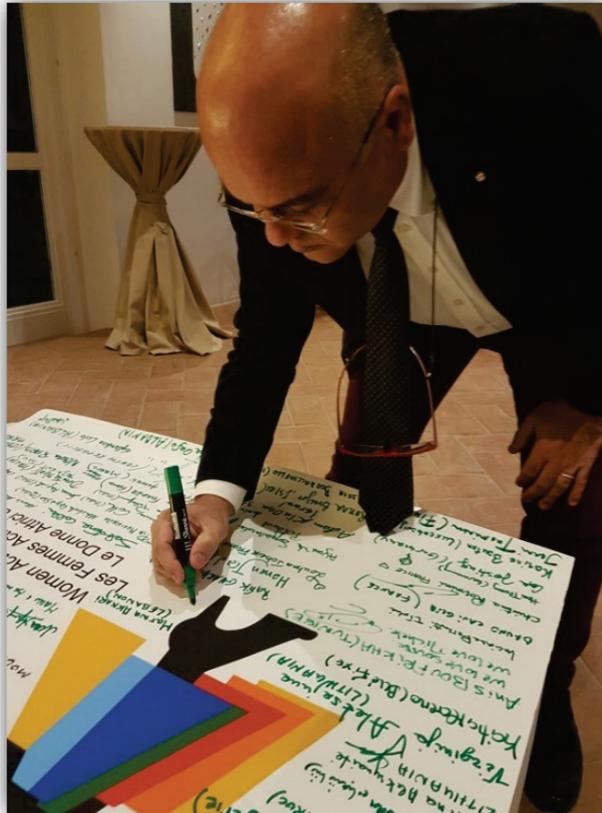
Rafik Gharbi (TUNISIE)
Hanan Trad (TUNISIE)
Loubna Joheir FAWAZ (Lebanon)
Ayman Sghaier (Lebanon)
Adam Klin Oron (Israel)
Ronna Brufot (Israel)
Alessia Borzacchello (ITALY)

Sabstora Colletti (Italy)
Pia Mociwari (Italy)
Anna Coll (Italy)
Lisa Pagan (Italy)
Elher Fouchier (France)
Fouzia Assouli (MAROC)
Pille Tsoopp (ESTONIA)
Marta Marques (Spain)
Sherin Gharib (Austria)
Jean Laurent TERRASSON (France)
Patiwapati de Nonaco (France)
Pille Tsoopp (ESTONIA)

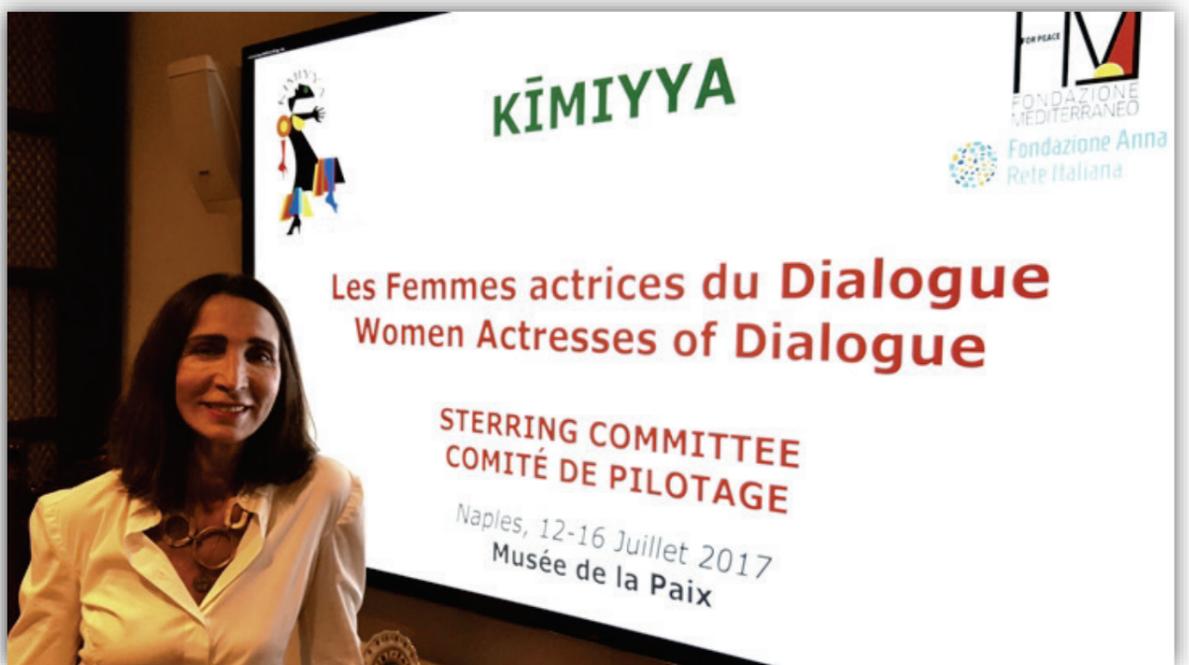
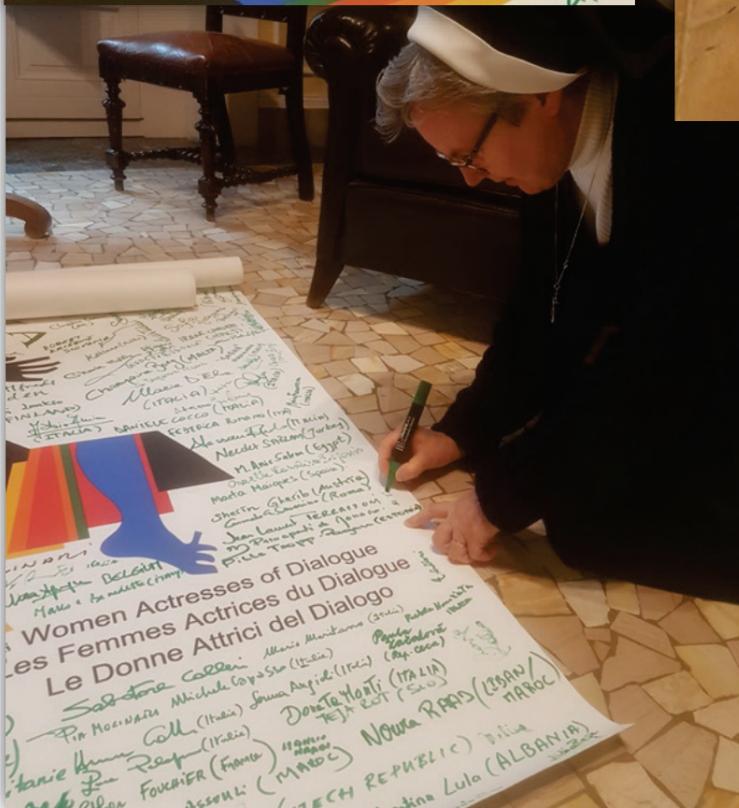
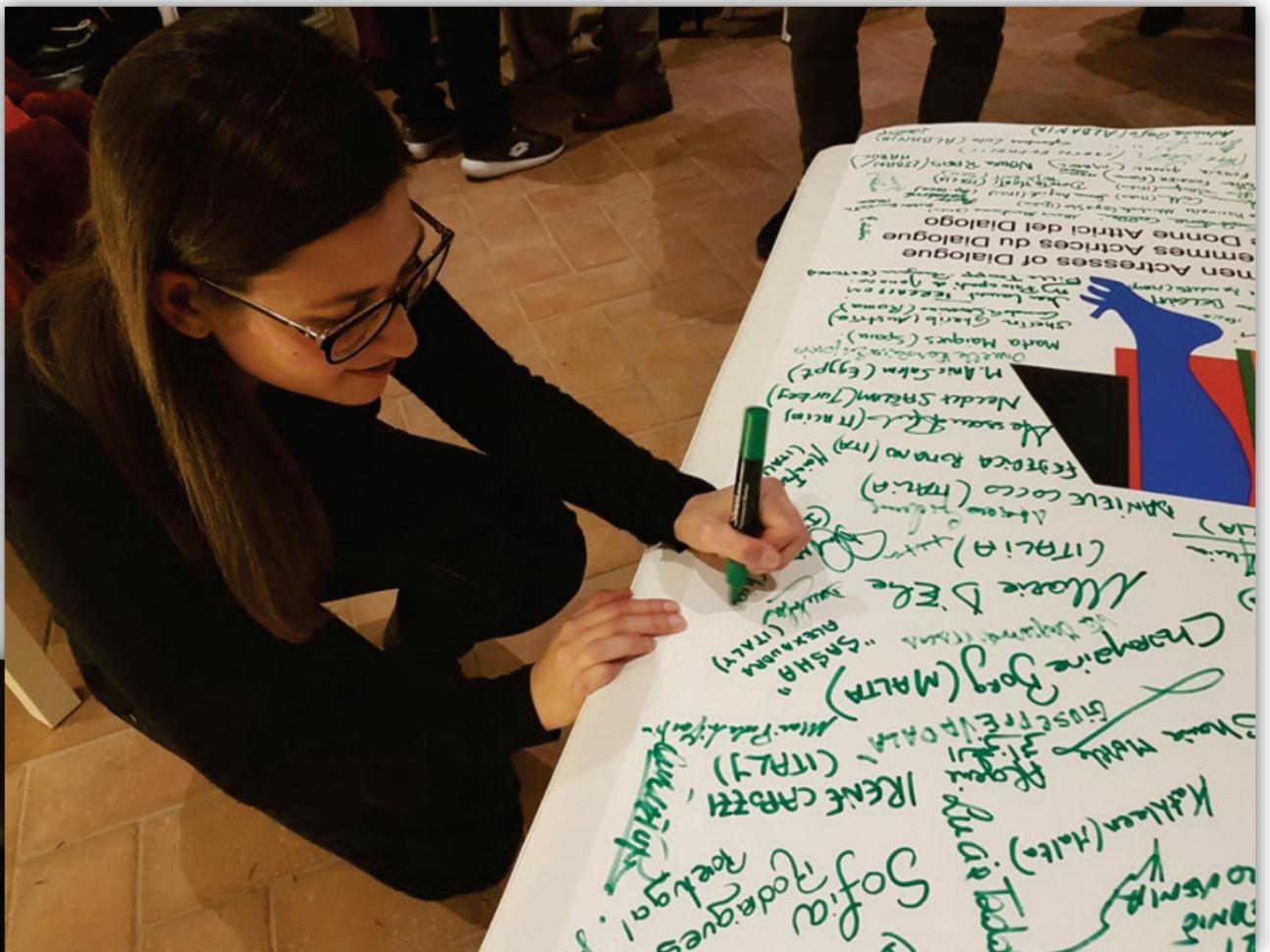
KIMIYYA SI DIFFONDE NEL MONDO



KIMIYYA SI DIFFONDE NEL MONDO



KIMIYYA SI DIFFONDE NEL MONDO



KIMIYYA SI DIFFONDE NEL MONDO

